
Esenzioni IMU connesse a emergenza da COVID-19

- L'art. 78, comma 3 del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. 126/2020, ha stabilito **l'esenzione IMU per gli anni 2021 e 2022** per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari (individuati nei soggetti passivi dall'art. 9-ter, comma 1 D.L. 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020) siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

- L'art. 1, comma 599 della L. 178/2020, art. 1, comma 599, (**legge di Bilancio 2021**) ha previsto **l'esenzione dal pagamento della prima rata (acconto 2021)**:
 - a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

 - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affitta camere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

 - c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

 - d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

- L'art. 6 sexies del D.L. 41/2021 c.d. Decreto Sostegni bis, convertito con L. 69/2021 ha previsto **l'esenzione dal pagamento della prima rata (acconto 2021)** per gli immobili i cui possessori hanno i requisiti per ottenere il contributo a fondo perduto, ovvero soggetti passivi con ricavi o compensi non superiori a 10 milioni di euro all'anno, che hanno subito un calo di fatturato di almeno il 30% nel 2020 rispetto al 2019.

L'esenzione vale solo per gli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano attività di cui siano anche gestori. **Possono beneficiare dell'esenzione solo le attività svolte in forma di impresa, con la conseguente esclusione dal beneficio per gli immobili gestiti da persona fisica senza alcuna forma imprenditoriale connotata da attribuzione di partita IVA.**

COME COMUNICARE IL DIRITTO ALL'ESENZIONE

Per beneficiare dell'esenzione è necessario presentare la **Dichiarazione IMU 2021** (scadenza 30/06/2022)

- indicando i riferimenti catastali dell'immobile per il quale si è usufruito dell'esenzione;
- barrando la casella esente ed indicando il periodo di esenzione;
- riportando, nelle annotazioni, la partita IVA ed il codice ATECO dell'attività svolta.